

Le cose che ti sono vicine e care sono difficilissime da vedere

Dorothea Lange

© *Danny Sada*
Castiglioncello



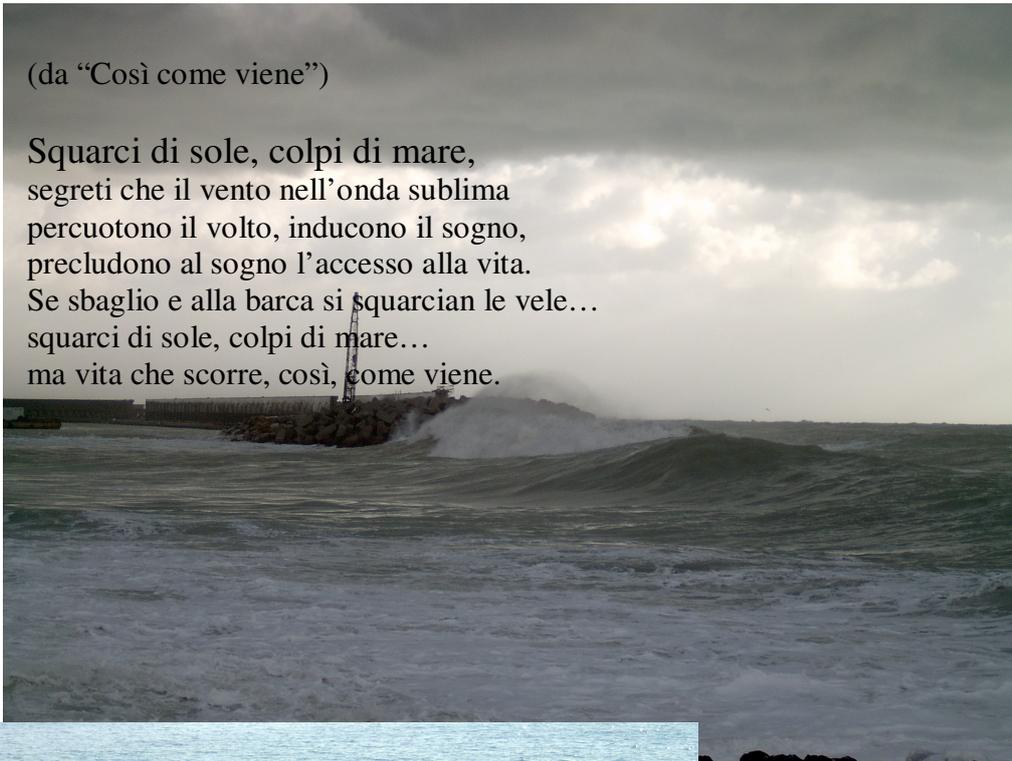
Talvolta i normali processi di integrazione non riescono ad agire. L'orizzonte da un lato ed il nuovo "non orizzonte" dall'altro lato impongono a chi è nato su questi scogli monumentali sentimenti di inadeguatezza, incompetenza ed impotenza

Questi scogli ("pungenti") saranno mai ricoperti di cemento? Non mi stupirei se anche l'idraulico di Busalla (già citato nelle pagine precedenti), nella sua visione della realtà circa l'ambiente fisico che ci circonda, si ponesse una tal domanda apparentemente assurda. Forse, alla pari di un qualsiasi contadino della Bassa Padana (già citato nelle pagine precedenti) riuscirebbe a "non vedere le cose care" ed a razionalizzare la questione monetizzando ogni metro quadro. Purtroppo esiste la consapevolezza che la domanda non è poi così assurda e questa consapevolezza genera tristi seghe mentali da cui derivano stati di angoscia e forte agitazione.

Amore che vieni amore che vai

(da "Così come viene")

Squarci di sole, colpi di mare,
segreti che il vento nell'onda sublima
percuotono il volto, inducono il sogno,
precludono al sogno l'accesso alla vita.
Se sbaglio e alla barca si squarcian le vele...
squarci di sole, colpi di mare...
ma vita che scorre, così, come viene.



© *Danny Sada*
Castiglioncello

